



«Noi disabili beffati sui parcheggi»

► I consiglieri comunali non rinunciano agli spazi riservati e "Striscia la notizia" torna all'assalto con Jimmy Ghione ► Nonostante i quindici nuovi stalli disposti dal Comune Ferrante e Carrozine determinate si dicono scontenti

IL BRACCIO DI FERRO

Entro gennaio verranno predisposti 15 nuovi parcheggi per disabili in piazza Italia e nelle vie limitrofe, come promesso lo scorso ottobre al presidente dell'associazione Carrozine determinate Claudio Ferrante - davanti al microfono dell'inviato di Striscia la notizia Jimmy Ghione - dal presidente del consiglio comunale Francesco Pagnanelli e dall'assessore alla Mobilità, Stefano Civitarese, per agevolare l'accesso in Comune delle categorie svantaggiate. Dunque, è possibile sciogliere il famoso nodo al fazzoletto fatto dal noto tg satirico di Canale 5? Niente affatto, perché i parcheggi che verranno realizzati non sono quelli richiesti dalle Carrozine determinate ovvero gli stalli posti all'ingresso sul retro del Municipio il cui accesso è limitato - dalla presenza di una sbarra elettronica - ad amministratori e dipendenti comunali muniti di badge.

Un risultato deludente per Ferrante, del quale ha avuto conferma proprio ieri con la diffusione della delibera di giunta del 14 dicembre scorso agli organi di informazione. Il tutto proprio mentre l'attivista, ieri mattina nuovamente davanti alle telecamere di Striscia la notizia e al microfono di Jimmy Ghione, rincarava la dose nei confronti del Comune: «I politici dalle gambe buone - commenta il presidente di Carrozine determinate - si tengono stretto questo privilegio, non dimostrando alcun tipo di apertura e vaneggiando ipotesi di realizzazione di parcheggi, comunque non realizzati in prossimità del Comune ma

**CONTESTATA
LA TROPPIA DISTANZA
PER RAGGIUNGERE
I DUE PALAZZI
COMUNALI, SPECIE
IN CASO DI PIOGGIA**



Il gruppo di Carrozine determinate in posa davanti all'ingresso del Comune. A destra Jimmy Ghione e Claudio Ferrante, in alto l'assessore Stefano Civitarese

in posizioni pericolosissime e piene di barriere architettoniche, oltretutto assai distanti dall'ingresso riservato».

«IMPEGNO RISPETTATO»

Ma l'amministrazione comunale pescarese rivendica la validità del proprio operato: «Non è il ritorno delle telecamere di Striscia - replicano Stefano Civitarese e Antonella Allegrino, assessori rispettivamente alla Mobilità e alle Politiche sociali - a dettare i tempi dell'azione amministrativa sugli impegni presi. L'intento di ampliare e rendere più fruibile la sosta per disabili, intorno a Palazzo di città, è messo nero su bianco». Il riferimento è proprio alla delibera del mese scorso, maturata dopo un incontro avuto con le associazioni della disabilità l'8 novembre scorso: «Un provvedimento dunque non dell'ultimo momento - sottolinea - ma a cui stiamo dando corso in contemporanea con i lavori di rifacimento della segnaletica stradale». Verranno realizzati 4 stalli in via Calabria (ceduti dai Carabinieri) con zebrastruttura posteriore, che si aggringono ai due già presenti; 1

stallo con zebrastruttura posteriore in piazza Italia, lato Municipio (Ufficio Protocollo); 1 stallone con zebrastruttura posteriore e 3 con zebrastruttura e spazio laterale sinistro in piazza Italia, lato palazzo ex Inps; 6 stalli con zebrastruttura e spazio libero laterale sinistro in prossimità dell'ingresso del Municipio su via Paolucci. Inoltre, si procederà alla riqualificazione delle fermate autobus posta davanti al palazzo ex Inps e nel tratto di via Paolucci compreso tra corso Vittorio Emanuele e l'accesso all'Asse attrezzato, verrà istituito il limite di velocità a 30 km orari per migliorare la sicurezza del parcheggio.

«STALLI INUTILI»

Ma per Claudio Ferrante è solo una goccia nel mare: «Più posti ci sono meglio è - conclude -, ma se non li fanno vicino all'ingresso sul retro, dove c'è la rampa di accesso per disabili, saranno inutili. Questo perché, ad esempio, quando piove un disabile non può neanche condurre la carrozzina per tenere aperto l'ombrello».

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Confesercenti: il Tar ha sospeso la revoca

Il mercatino di Natale resta al suo posto

Il mercatino di Natale allestito dalla Confesercenti in piazza Sacro cuore resta al suo posto. Il Tar di Pescara ha infatti sospeso il provvedimento di revoca dell'affidamento e della gestione che il Comune aveva notificato alla Confesercenti all'indomani delle presunte inadempienze riscontrate nel sopralluogo rispetto a quanto stabilito dal bando. A contestare tali presunte irregolarità era stata la rappresentante della ditta seconda classificata alla gara, intervenuta anche in una seduta della commissione consiliare di vigilanza. In quell'occasione, Confesercenti per voce del direttore Gianni Tauci ribadì invece di aver agito in conformità con il bando e di

aver rispettato il contratto con il Comune. La sospensione della revoca arriva alla vigilia della festa dell'Epifania ed è stata accolta con

soddisfazione: «Il Tar ha dato una prima conferma della nostra posizione - hanno spiegato spiegato Raffaele Fava, presidente provinciale di Confesercenti, e il direttore Gianni Tauci, «per questo il Mercatino va avanti a testa alta nella serenità degli operatori e dei clienti. Aspettiamo l'udienza del 12 gennaio e poi procederemo con fiducia a difesa dell'immagine della Confesercenti». A rappresentare l'associazione di categoria davanti al Tar è stato l'avvocato Marco Savini.



Ok della Giunta



Primo giorno di saldi l'area di risulta è gratis

Sosta gratuita sull'area di risulta per tutta la giornata di oggi in occasione della partenza dei saldi invernali. La giunta comunale ha approvato ieri sera la delibera per incentivare lo shopping nel Centro commerciale naturale, come anticipato ieri dal vice sindaco Antonio Blasioli e dall'assessore al commercio Giacomo Cuzzi. «La sosta gratis vale solo per oggi e solo per l'area di risulta. I berretti blu saranno presenti per controllare la situazione e favorire l'ordine nella sosta» ha spiegato lo stesso Blasioli.